

# Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana  
Telefono 051 6929075  
parrocchiavedrana@libero.it

Via Mori, 18 - Prunaro  
Telefono 051 6929075  
parrocchiaprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento  
Telefono 051 6929075  
parrocchiacento@gmail.com

**Domenica 15 dicembre 2019**  
**III domenica di Avvento**

n° 49 - 19

## Il Settimanale L'Informatore

<b>Sabato 14 dicembre</b>	Ore 18 Messa Prefestiva a <b>CENTO</b>
<b>Domenica 15 dicembre</b> III domenica di Avvento  III settimana del Salterio	Ore 9.30 Messa a <b>PRUNARO</b>  Ore 11.15 Messa a <b>VEDRANA</b> Defunta Calabrese Annunziata
<b>Lunedì 16 dicembre</b>	Ore 18.30 Messa con Vespri a <b>PRUNARO</b>
<b>Martedì 17 dicembre</b>	Ore 8.30 Messa con Lodi a <b>CENTO</b> Anime dimenticate del purgatorio
<b>Mercoledì 18 dicembre</b>	Ore 14.30 Messa alla Nuova Oasi a <b>VEDRANA</b>
<b>Giovedì 19 dicembre</b>	Ore 18.30 Messa con Vespri a <b>PRUNARO</b>
<b>Venerdì 20 dicembre</b>	Ore 8.30 Messa con Lodi a <b>VEDRANA</b> Defunta Claudia
<b>Sabato 21 dicembre</b>	Ore 18 Messa Prefestiva a <b>CENTO</b>
<b>Domenica 22 dicembre</b> IV domenica di Avvento  IV settimana del Salterio	Ore 9.30 Messa a <b>PRUNARO</b> Defunto Trestini Antonio  Ore 11.15 Messa a <b>VEDRANA</b>

### Dal libro del profeta Isaia

Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa. Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo. Le è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron. Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio. Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti. Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto. Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa. Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

### Ripetiamo assieme: Vieni, Signore, a salvarci.

### Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Siate costanti, fratelli miei, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge. Siate costanti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina. Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Fratelli, prendete a modello di sopportazione e di costanza i profeti che hanno parlato nel nome del Signore. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

### + Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui». Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

**PAPA FRANCESCO**  
**UDIENZA GENERALE**  
*Piazza San Pietro*  
*mercoledì, 11 dicembre 2019*

**Catechesi sugli Atti degli Apostoli - 18. «Ancora un poco e mi convinci a farmi cristiano!» (At 26,28). Paolo prigioniero davanti al re Agrippa**

Cari fratelli e sorelle buongiorno!

Nella lettura degli Atti degli Apostoli, continua il viaggio del Vangelo nel mondo e la testimonianza di San Paolo è sempre più segnata dal sigillo della sofferenza. Ma questa è una cosa che cresce con il tempo nella vita di Paolo. Paolo non è solo l'evangelizzatore pieno di ardore, il missionario intrepido tra i pagani che dà vita a nuove comunità cristiane, ma è anche il testimone sofferente del Risorto (cfr At 9,15-16).

L'arrivo dell'Apostolo a Gerusalemme, descritto al capitolo 21 degli Atti, scatena un odio feroce nei suoi confronti, che gli rimproverano: "Ma, questo era un persecutore! Non fidatevi!". Come fu per Gesù, anche per lui Gerusalemme è la città ostile. Recatosi nel tempio, viene riconosciuto, condotto fuori per essere linciato e salvato in extremis dai soldati romani. Accusato di insegnare contro la Legge e il tempio, viene arrestato e inizia la sua peregrinazione di carcerato, prima davanti al sinedrio, poi davanti al procuratore romano a Cesarea, e infine davanti al re Agrippa. Luca evidenzia la somiglianza tra Paolo e Gesù, entrambi odiati dagli avversari, accusati pubblicamente e riconosciuti innocenti dalle autorità imperiali; e così Paolo è associato alla passione del suo Maestro, e la sua passione diventa un vangelo vivo. Io vegno dalla basilica di San Pietro e lì ho avuto una prima udienza, questa mattina, con i pellegrini ucraini, di una diocesi ucraina. Come è stata perseguitata, questa gente; quanto hanno sofferto per il Vangelo! Ma non hanno negoziato la fede. Sono un esempio. Oggi nel mondo, in Europa, tanti cristiani sono perseguitati e danno la vita per la propria fede, o sono perseguitati con i guanti bianchi, cioè lasciati da parte, emarginati ... Il martirio è l'aria della vita di un cristiano, di una comunità cristiana. Sempre ci saranno i martiri tra noi: è questo il segnale che andiamo sulla strada di Gesù. È una benedizione del Signore, che ci sia nel popolo di Dio, qualcuno o qualcuna che dia questa testimonianza del martirio.

Paolo è chiamato a difendersi dalle accuse, e alla fine, alla presenza del re Agrippa II, la sua apologia si muta in efficace testimonianza di fede (cfr At 26,1-23).

Poi Paolo racconta la propria conversione: Cristo Risorto lo ha reso cristiano e gli ha affidato la missione tra le genti, «perché si convertano dalle tenebre alla luce e dal potere di Satana a Dio, e ottengano il perdono dei peccati e l'eredità, in mezzo a coloro che sono stati santificati per la fede» in Cristo (v. 18). Paolo ha obbedito a questo incarico e non ha fatto altro che mostrare come i profeti e Mosè hanno preannunciato ciò che egli ora annuncia: che «il Cristo avrebbe dovuto soffrire e che, primo tra i risorti da morte, avrebbe annunciato la luce al popolo e alle genti» (v. 23). La testimonianza appassionata di Paolo tocca il cuore del re Agrippa, a cui manca solo il passo decisivo. E dice così, il re: «Ancora un poco e mi convinci a farmi cristiano!» (v. 28). Paolo viene dichiarato innocente, ma non può essere rilasciato perché si è appellato a Cesare. Continua così il viaggio inarrestabile della Parola di Dio verso Roma. Paolo, incatenato, finirà qui a Roma. A partire da questo momento, il ritratto di Paolo è quello del prigioniero le cui catene sono il segno della sua fedeltà al Vangelo e della testimonianza resa al Risorto.

Le catene sono certo una prova umiliante per l'Apostolo, che appare agli occhi del mondo come un «malfattore» (2Tm 2,9). Ma il suo amore per Cristo è così forte che anche queste catene sono lette con gli occhi della fede; fede che per Paolo non è «una teoria, un'opinione su Dio e sul mondo», ma «l'impatto dell'amore di Dio sul suo cuore, [...] è amore per Gesù Cristo» (Benedetto XVI, *Omelia in occasione dell'Anno Paolino*, 28 giugno 2008).

Cari fratelli e sorelle, Paolo ci insegna la perseveranza nella prova e la capacità di leggere tutto con gli occhi della fede. Chiediamo oggi al Signore, per intercessione dell'Apostolo, di ravvivare la nostra fede e di aiutarci ad essere fedeli fino in fondo alla nostra vocazione di cristiani, di discepoli del Signore, di missionari.

<p><b>STO ALLA PORTA E BUSO</b>  <b>SABATO 14 DICEMBRE</b>  <b>ORE 18</b></p> <p>Parrocchia di Pieve di Budrio</p> <p><b>“Libertà e Carità: poli della vita cristiana”</b></p> <p>Relatore: fra Paolo Garuti  Domenicano, docente alla pontificia università S. Tommaso di Roma</p>	<p><b>INIZIATIVE NATALIZIE</b>  <b>DOMENICA 15 DICEMBRE</b></p> <p><b>Prunaro:</b> dalle 10.30 Vendita di tortellini  (per info e prenotazioni 348 572 7103)</p> <p><b>Vedrana:</b> dalle 12.30 Vendita di lasagne e torte  (per info e prenotazioni 328 464 7588)</p>
<p><b>DOMENICA 15 DICEMBRE</b>  A VEDRANA - Ore 10 - 11.15</p> <p>Catechesi ai genitori dei bambini del catechismo di Vedrana</p>	<p><b>CONFESIONI DI NATALE</b></p> <p><b>LUNEDÌ 16 DICEMBRE</b>  Ore 16.30  Confessioni  per i bambini di IV e V elementare</p> <p><b>MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE</b>  Ore 20.30 a San Lorenzo  Celebrazione comunitaria</p> <p><b>GIOVEDÌ 19 DICEMBRE</b>  Ore 15.30 - 18  Confessioni a Prunaro</p> <p><b>VENERDÌ 20 DICEMBRE</b>  Ore 20.30 a Medicina  Celebrazione comunitaria</p> <p><b>SABATO 21 DICEMBRE</b>  Ore 15.30 - 17.45  Confessioni a Cento</p> <p><b>DOMENICA 22 DICEMBRE</b>  Ore 9 - 11  Confessioni a Vedrana (padre Roberto)</p> <p>Ore 15.30 - 18  Confessioni a Vedrana</p> <p>Chi volesse prendere un appuntamento fuori da questi orari può contattare direttamente don Gabriele</p>
<p><b>DORMITORIO ... ANCHE A VEDRANA ...</b>  ci stiamo organizzando per avviare l'attività di sostegno ai dormitori di Bologna</p> <p>Il prossimo servizio al dormitorio è previsto per <b>GIOVEDÌ 26 DICEMBRE</b></p> <p>Per avviare l'attività è necessario reperire i seguenti generi alimentari: chi vuole contribuire può lasciarli sul tavolo in fondo alla chiesa di Vedrana:  Bustine di the, zucchero, succo di limone  Pasta: penne e fusilli  Olio, Passata di pomodoro</p> <p>Chi fosse interessato a questa esperienza può contattare Gabriele R. (349 748 7741)</p>	
<p><b>VICARIATO DI BUDRIO</b></p> <p><b>ESERCIZI SPIRITUALI</b>  <b>15-16 FEBBRAIO 2020</b></p> <p>Presso il <b>SEMINARIO ARCIVESCOVILE</b>  <b>Piazzale Bacchelli 4 - 40136 Bologna</b>  <b>Guiderà la nostra preghiera don Fabio Quartieri</b></p> <p>ISCRIZIONI: compilare il modulo in fondo alla chiesa e consegnarlo al parroco <b>entro il 31 dicembre 2019.</b></p>	
<p><b>PRANZO DI NATALE</b>  <b>DOMENICA 22 DICEMBRE, ore 12.30</b>  <b>VEDRANA</b></p> <p>Prenotazioni entro mercoledì 18 dicembre (328 464 7588)</p> <p>Durante il pranzo sarà allestito un "angolo giochi" per i bambini con un servizio di baby sitter</p>	